



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA
(Allegata al Rendiconto e redatta ai sensi dell'articolo
11, comma 6 del D.lgs. 118/2011)**

Esercizio finanziario 2023



Sommario

PREMESSA	1
1. I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	6
2. LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 ENTRATE.....	8
2.2 SPESE	9
3. LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPREDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	17
4. L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, IN APERTURA DELL'ESERCIZIO E AL 31 DICEMBRE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.....	19
5. L'ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO CHE HANNO DETERMINATO IL DISAVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ALLA FINE DELL'ANNO, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE.....	20
6. L'ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO NON CONTRATTO	20
7. LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)..	20
8. L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI	20
9. L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE	20



10.	L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET	20
11.	L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.....	20
12.	GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE	21
13.	GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	21
14.	L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350	21
15.	L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI	22
16.	GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI	22
17.	ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO	22
17.1	IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.....	22
17.2	TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI.....	29
17.3	CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	30
17.4	CONTO DEL TESORIERE.....	30
17.5	CONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE.....	32



Premessa

L'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, ha l'**obiettivo** di creare un **raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro**. L'Ente è stato istituito nel 2019 ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019", che ha inserito il Capo VIII bis nella legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici", come progetto innovativo ed inedito nel panorama nazionale promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L'Agenzia è un ente pubblico non economico funzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione. La vigilanza e il controllo di Agenzia sono stati attribuiti, con legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 "Misure finanziarie multisettoriali" alla Direzione generale della Presidenza della Regione.

Il **fine** perseguito con il nuovo ente è quello di **promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia** aiutando il sistema a sostegno di lavoro e impresa ad esprimere al massimo le proprie potenzialità, specificatamente:

- attraendo nuovi investimenti;
- sintonizzando politiche del lavoro e politiche di sviluppo;
- creando occasioni di scambio anche con strumenti innovativi.

Il lavoro affidato all'Agenzia prende le mosse dalla necessità di mettere maggiormente a valore i punti di forza del contesto regionale, agendo soprattutto da catalizzatore e promotore delle risorse già presenti nel sistema, da interprete delle dinamiche in atto, da punto di raccordo tra gli attori, da interlocutore per nuove iniziative imprenditoriali.

In particolare, per l'**attrazione di investimenti**, l'Agenzia è il punto di accesso regionale qualificato per l'attrazione di investimenti in rete con tutti gli altri soggetti che gestiscono opportunità di insediamento. Nella fattispecie, Agenzia opera insieme a: Regione Friuli Venezia Giulia; Consorzi di sviluppo economico locale; Cluster; Centri per l'impiego; Associazioni di categoria; Sindacati; Università; Enti di formazione; Parchi tecnologici e Centri di ricerca; Incubatori d'impresa; CCIAA; Friulia; FINEST, Mediocredito FVG; Agenzia ICE; Invitalia, e con tutti i soggetti che operano ad ogni livello per sviluppare opportunità di crescita della società e dell'economia regionale.

Predisporre e dà attuazione al **Programma di marketing territoriale**, volto a promuovere l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali tramite: la ricerca di investitori nazionali ed esteri, la promozione dell'immagine della regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento, l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale e alla formazione, la predisposizione della mappatura analitica delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione al loro riutilizzo, e la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.

L'Agenzia dà attuazione al predetto Programma di marketing territoriale anche attraverso la predisposizione di **materiale promozionale e informativo**, e a tal fine può avvalersi anche di **esperti esterni all'Amministrazione regionale e della collaborazione dei consorzi**. In relazione alle imprese che a seguito della promozione unitaria dell'offerta localizzativa nella regione intendono insediare nuove attività, i consorzi di cui all' articolo 62 della legge regionale 3/2015 e il sistema delle Autonomie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano assieme all'Agenzia l'informazione specifica ai singoli investitori sulle procedure di insediamento.

Nuovi compiti sono stati attribuiti all'Agenzia dall'aggiornamento della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" intervenuto nel 2020, dalla legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)" nonché, da ultimo, dalla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge stabilità regionale 2023) che, al fine di favorire



l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare, affida ad Agenzia nell'ambito dei propri compiti istituzionali individuati dalla propria legge istitutiva (ovvero attuazione di politiche a sostegno dell'attrattività del territorio e dell'imprenditoria regionale e promozione delle condizioni localizzative ritenute idonee per attrarre investimenti nazionali e internazionali), il compito di attivare azioni specifiche volte a individuare tali fabbisogni, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense.

L'Agenzia inoltre svolge per conto della Regione attività di studio, ricerca, analisi e monitoraggio in materia economica. Per l'espletamento di tali attività può stipulare apposite convenzioni e può avvalersi di esperti di settore. L'Agenzia coordina il processo di scoperta imprenditoriale (Deliberazione della Giunta regionale n. 883/2019). Può svolgere, per conto della Regione, attività di ricerca, studio, analisi e monitoraggio finalizzate all'efficace gestione del processo di scoperta imprenditoriale e a tal fine può stipulare convenzioni ad hoc con Università, istituti di ricerca specializzati, enti pubblici qualificati, società per la valorizzazione del trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione riconosciute, come incubatori certificati o facenti parte dei Cluster, ed avvalendosi anche di esperti di settore.

In via preliminare si evidenzia che con decreto della Direttrice generale di data 21 dicembre 2022, n. 295 è stato adottato il **Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023 – 2025**, e per l'anno 2023 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2049 del 29 dicembre 2022. A completamento si rileva che, con decreto della Direttrice generale n. 2 del 16.01.2023 è stato adottato il **"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio"** di cui all'art. 18 bis del D.lgs.118/2011 **con riferimento al summenzionato Bilancio di previsione** finanziario per gli anni 2023 – 2025, e per l'anno 2023. Il suddetto provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 292 di data 17.02.2023. Il Bilancio in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

Di seguito si illustrano i principali atti generali adottati dall'Agenzia nel corso del 2023 sulla base degli indirizzi ricevuti:

1. È stato adottato, con decreto della Direttrice generale di data 30 maggio 2023, n. 129 ed approvato con DGR n. 1041 del 7 luglio 2023, il **Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022** in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e il **"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio"** di cui all'art. 18 bis del D.lgs.118/2011 con i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali, tra i quali il decreto del Direttore generale 20 marzo 2023, n. 55, relativo al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2022. Il Rendiconto in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.
2. È stato adottato, con decreto della Direttrice generale n. 36 del 3 marzo 2023, come modificato dal decreto n 56 del 20 marzo 2023, e approvato con DGR n. 542 del 24 marzo 2023, il **piano operativo annuale per il 2023**, che costituisce il documento attuativo delle azioni strategiche contenute nel piano strategico ed individua gli interventi concreti ed operativi da completare per l'annualità di riferimento. Si tratta pertanto di un documento sintetico rivolto agli addetti ai lavori che assume la valenza di approfondimento tecnico-operativo della strategia di Agenzia di cui agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con il DEFR con deliberazione del 10 novembre 2023, n. 1737, nonché al Piano strategico triennale per l'annualità 2023;
3. È stato adottato con decreto della Direttrice generale n. 300 del 13 dicembre 2023 e approvato con la DGR n. 2112 del 29 dicembre 2023 il **Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024 -**



2026, e per l'anno 2024 e dei correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Con DGR n. 183 del 9 febbraio 2024 è stato approvato il relativo **piano degli indicatori** e dei risultati attesi di bilancio, adottato con decreto della Direttrice generale di Agenzia n. 12 del 22 gennaio 2024.

Fino al 31.12.2023 l'assetto organizzativo dell'Agenzia non prevedeva l'articolazione in servizi¹. Si rappresenta di seguito l'articolazione della struttura dell'Ente.



Il personale assegnato all'Agenzia in data 31 dicembre 2023, **esclusa** la Direttrice generale, è composto da 16 unità:

- n. 10 dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con contratto a tempo indeterminato, che soggiacciono alle medesime disposizioni normative e procedurali proprie del personale assegnato all'Amministrazione regionale cui fa capo la gestione giuridica ed economica;
- n. 6 unità di personale impiegati con contratto di lavoro somministrato, a tempo determinato, di cui n. 1 unità di personale interinale assegnata ad Agenzia corrisponde a n. 2 lavoratori con contratto a tempo parziale.

La dotazione organica complessiva è riportata nelle sottostanti tabelle:

RUOLO UNICO REGIONALE 10 dipendenti

Dipendenti	Profilo	Categoria
2	assistente amministrativo	C
8	specialista amministrativo	D

CONTRATTO DI LAVORO SOMMINISTRATO 6 lavoratori

Dipendenti	Profilo	Categoria
0	assistente amministrativo	C
6(*)	specialista amministrativo	D

(*) di cui n. 1 unità di personale interinale assegnata ad Agenzia corrisponde a n. 2 lavoratori con contratto a tempo parziale.

¹ A partire dal 01.01.2024 la struttura organizzativa di Agenzia è stata innovata con l'istituzione di un servizio denominato "Servizio affari generali amministrativi e legali".



In considerazione della costituzione dell'Agenzia nel 2019 e tenuto conto dell'avvio delle attività avvenuto in data 02.08.2019 con la nomina della Direttrice generale nonché delle difficoltà correlate alla pregressa fase emergenziale (2020-2022), il personale in servizio risulta in lenta crescita, ma ancora non sufficiente per adempiere pienamente a tutti i compiti di legge istitutiva e di ulteriori leggi che hanno assegnato compiti all'Agenzia (L.R. 18/2005 e L.R. 3/2021 e smi).

Dipendenti	2020	2021	2022	2023
Ruolo unico regionale (*)	10	10	12	11
interinali	1	4	4	6

(*) Nel ruolo unico regionale è compresa anche la Direttrice generale

Con riferimento al **personale del ruolo unico regionale**, si sottolinea la perdita di una preziosa unità di personale in considerazione del trasferimento presso l'Amministrazione regionale nel corso del 2023, per la quale si è in attesa del completamento delle procedure di assegnazione ad Agenzia di personale in sostituzione.

È opportuno precisare sin d'ora che il **ricorso ai contratti di lavoro flessibile** risulta **indispensabile e fondamentale** per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta pienamente impegnato e con difficoltà riesce a svolgere le molteplici attività affidate all'Agenzia. Infatti, lo svolgimento di attività altamente specialistiche e la carenza di personale sufficiente assegnato dalla Regione a fronte delle attività previste dalla legge hanno comportato la necessità di sottoscrivere contratti di lavoro flessibile in adesione alla convenzione stipulata dalla Centrale unica di committenza per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

In forza della deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 25.03.2022, il numero di unità assegnabili all'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa è pari a 6. Con la DGR n. 932 del 16 giugno 2023, tale limite di 6 interinali è stato confermato. Inoltre, con la successiva **DGR n. 1037 del 7 luglio 2023**, oltre a confermare il limite massimo di 6 interinali assegnabili, si è disposto che le unità interinali autorizzate si intendono a tempo pieno, prevedendo che, nel caso di attivazione di rapporti a tempo ridotto, ciascuno **ente può cumulare le proprie frazioni orarie residue al fine di acquisire corrispondenti unità aggiuntive**. Al riguardo, si precisa che una unità di personale interinale ad oggi assegnata ad Agenzia corrisponde a due lavoratori con contratto a tempo parziale.

A completamento, si rileva altresì che il **tirocinio** a supporto delle attività del Team per la ripresa, attivato presso Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa nell'ottobre 2022 per la durata di 6 mesi, è stato rinnovato ed è giunto a conclusione nell'ottobre 2023.

In qualità di ente strumentale, l'Agenzia è soggetta al sistema contabile della Regione e alle disposizioni della contabilità armonizzata ai sensi degli articoli 11 *ter* e 47 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché ai sensi della Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti.

Con particolare riguardo agli strumenti di programmazione finanziaria, come già evidenziato in premessa, si rileva che con decreto della Direttrice generale di data 21 dicembre 2022, n. 295 è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023 – 2025, e per l'anno 2023 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2049 del 29 dicembre 2023.

Secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011, e in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3 e 13.1 (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data



rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. In ossequio alle predette disposizioni, l'Agenzia procede pertanto alla predisposizione del Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2023 in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, strutturato secondo gli schemi di bilancio di cui all'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

- a) Ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 citato, al rendiconto di gestione sono allegati:
- b) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- e) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- m) il prospetto dei dati SIOPE;
- n) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- o) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- p) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- q) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La presente relazione è allegata al Rendiconto 2023 dell'Agenzia, ed è redatta in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 13.10 – Allegato 4/1 al decreto medesimo – come documento finalizzato ad illustrare la gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la presente relazione illustra nel prosieguo, come peraltro previsto dal legislatore dell'armonizzazione, tutte le informazioni di seguito indicate:

1. i criteri di valutazione utilizzati;
2. le principali voci del conto del bilancio;
3. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente;
4. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
5. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
6. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel



corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

7. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
8. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
9. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
11. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
12. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
13. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
14. gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
15. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. I criteri di valutazione utilizzati

Il ciclo degli adempimenti correlati alla gestione contabile e finanziaria per l'anno 2023 ha osservato i principi prescritti dal D.lgs. 118/2011 e, laddove, non in contrasto, le disposizioni di cui legge di contabilità regionale (L.R. 21/2007).

Il quadro previsionale delle entrate per l'anno 2023 è stato formulato sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2023 - 2025 della Regione di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (legge di stabilità 2023).

In particolare, nelle previsioni di entrata del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023 - 2025, e per l'anno 2023 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale, adottato con decreto della Direttrice generale di data 21 dicembre 2022, n. 295 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2049 del 29 dicembre 2022, sono state allocate le risorse derivanti:

- dalla quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- dall'assegnazione di risorse da parte dell'Amministrazione regionale per le attività di alta specializzazione per l'attrazione investimenti ai sensi dell'articolo 12, comma 15 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 per un importo pari ad euro 1.800.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

Le previsioni di bilancio dei programmi di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita dalle summenzionate previsioni di entrata, sono state formulate in applicazione e in accordo con le linee e i criteri individuati dalla Direttrice generale dell'Agenzia nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione ed in coerenza con il Piano strategico per il triennio 2022 - 2024 nonché nel



Piano operativo annuale per l'anno 2023, adottati in conformità agli indirizzi strategici individuati nel DEFR - Documento di Economia e Finanza Regionale, adottati rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 894 del 17 giugno 2022 e n. 542 del 24 marzo 2023.

Il Rendiconto, nonché i relativi allegati prescritti sono stati predisposti in ossequio delle disposizioni dettate dal D.lgs. 118/2011.

Il Rendiconto evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'Agenzia delle entrate e delle spese riferite all'anno 2023, ed è strutturato in termini di competenza e di cassa nonché rileva la gestione dei residui:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che rappresenta residuo attivo da riportare);
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che rappresenta residuo passivo da riportare).

Si segnala che il Rendiconto 2023 comprende le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

2. Le principali voci del Conto del bilancio

Si riportano di seguito in sintesi le risultanze della gestione delle entrate e delle spese per l'esercizio 2023.

Per quanto attiene il quadro delle **entrate**, il totale a pareggio di **competenza** ammonta ad euro 3.993.209,52 corrispondente al totale delle entrate accertate nell'esercizio 2023 per un importo pari ad euro 3.442.565,57, con le evidenze relative al Fondo pluriennale vincolato di entrata per un importo complessivo pari ad euro 550.643,95 di cui euro 492.619,88 per la parte corrente ed euro 58.024,07 per la parte capitale.

Le entrate dell'esercizio sono principalmente ascrivibili all'interno del titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, per un importo complessivo pari ad euro 3.300.000,00, nonché derivanti da entrate extratributarie per un importo pari ad euro 40.422,27 e da entrate per conto terzi e partite di giro pari a euro 102.143,30.

Il totale a pareggio di **cassa** delle **entrate** ammonta ad euro 1.594.629,01, che corrisponde al totale delle entrate riscosse nell'esercizio 2023 pari ad euro 1.278.565,57 (di cui euro 1.136.000 in conto residui ed euro 142.565,57 in conto competenza), con l'evidenza di un fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio pari a euro 316.063,44.

Per quanto riguarda invece il quadro delle **spese**, il totale a pareggio di **competenza** ammonta ad euro 3.993.209,52, ripartiti tra euro 1.810.304,06 relativi al totale delle spese impegnate nell'esercizio 2023, ivi compresa la quota complessiva di euro 429.312,52 afferente al Fondo pluriennale vincolato di spesa e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 75.520,13, ed euro 2.182.905,46 costituenti l'avanzo di competenza.

Le spese impegnate nell'esercizio sono prevalentemente collocate all'interno delle spese correnti per un importo di euro 1.234.332,34, a cui si aggiunge la parte corrente del Fondo pluriennale vincolato per euro 384.196,92, mentre le spese in conto capitale ammontano ad euro 71.139,07, a cui si aggiunge la parte in conto capitale del Fondo pluriennale vincolato per euro 45.115,60 e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 75.520,13.

In relazione alle spese si evidenzia che, al fine di dare copertura agli oneri afferenti alla missione 15 - programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia, sono stati assunti impegni per un importo



pari ad euro 861.327,43 a cui si aggiunge la parte della quota di euro 407.300,07 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa, mentre la parte degli impegni collocati nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" finalizzata al funzionamento dell'ente ammonta ad euro 444.143,98, ed euro 22.012,45 di voce afferente al Fondo pluriennale vincolato di spesa.

Il totale a pareggio di **cassa** delle **spese** ammonta ad euro 1.594.629,01 suddivisi tra euro 1.271.320,20 relativi al totale delle spese pagate nell'esercizio (di cui euro 169.927,50 in conto residui ed euro 1.101.392,70 in conto competenza) ed euro 323.308,81 relativi al fondo cassa.

Con particolare riferimento alle **partite di giro**, si segnala che gli importi totali degli accertamenti e degli impegni, nonché delle riscossioni e dei pagamenti, in ragione di imposte dovute all'Erario per conto terzi trattenute dell'Ente in qualità di sostituto di imposta nel mese di dicembre da versare entro il 16 del mese di gennaio. Al riguardo si segnalano, in particolare i debiti per ritenute erariali sui compensi erogati ai professionisti, per Iva in regime di split payment da versare e per Iva in regime di reverse charge.

Come peraltro esplicitato nella Nota integrativa del Bilancio, non risulta iscritto il **fondo crediti di dubbia esigibilità** in quanto non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione in quanto trattasi di entrate derivanti da trasferimenti da parte dell'Amministrazione regionale.

L'ammontare del **fondo cassa** in data 1° gennaio 2023 risulta pari a euro 316.063,44, mentre il fondo cassa in data 31 dicembre 2023 viene determinato per un importo pari ad euro 323.308,81.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio 2023, sulla base delle scritture contabili viene evidenziato un avanzo per l'anno 2023 pari ad euro 2.182.905,46. Costituisce quota vincolata del risultato di amministrazione l'importo pari ad euro 1.736.740,99 derivante dai fondi di parte corrente assegnati all'Agenzia ai sensi dell'articolo 12, comma 15 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023. Per una trattazione dettagliata si rinvia al paragrafo n. 3 della presente relazione.

L'entità dell'elevato risultato di amministrazione registrato al termine dell'esercizio 2023 è principalmente riconducibile alla carenza di personale sufficiente assegnato dalla Regione per la realizzazione delle attività previste dalla legge che richiedono lo svolgimento di attività altamente specialistiche. Ha comportato, altresì, un ulteriore aggravio la complessità invero crescente della legislazione, e segnatamente della normativa in materia di appalti pubblici di recente novellata, la quale ha implicato oltre all'allungamento delle tempistiche procedurali la necessità di specifica formazione.

L'esercizio 2023 si è concluso con il raggiungimento di un risultato di amministrazione pari a euro 2.757.174,38.

Nel rispetto dell'articolo 1, comma 8 della L.R. 23/2019, si evidenzia che l'ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2.1 Entrate

In esito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023 – 2025, e per l'anno 2023 dell'Agenzia con la precitata D.G.R. n. 2049/2022, e nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, si è provveduto ad adottare gli opportuni atti contabili di entrata a fronte dei decreti di impegno assunti dalla Direzione centrale lavoro:

- accertamento, quali trasferimenti correnti, delle risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione



della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per un importo riferito all'esercizio 2023 pari ad euro 1.500.000,00 a valere sul capitolo/E 2001 dello stato di previsione dell'entrata;

- accertamento, quali trasferimenti correnti, delle ulteriori risorse assegnate all'ente ai sensi dell'articolo 12, commi 15 e 16, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 per l'attivazione di azioni specifiche volte a individuare i fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare per favorire l'attivazione di collaborazioni e l'attrazione e l'insediamento in regione di imprese internazionali, con particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense) per un importo riferito al 2023 pari a euro 1.800.000,00 a valere sul capitolo/E 2017 dello stato di previsione dell'entrata.

Accanto a quanto illustrato, nell'esercizio 2023 sono state altresì riscosse in conto residui le risorse assegnate all'ente dall'Amministrazione regionale quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2022 per un importo pari a 1.136.000,00.

2.2 Spese

Con le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2023 per un importo complessivo pari ad euro 1.500.000,00 è stata prevista la realizzazione delle attività necessarie per l'attuazione delle linee strategiche contenute nel Piano. Parimenti, con le risorse vincolate pari ad euro 1.800.000,00 di cui alla L.R. 22/2022, è stata avviata la programmazione e la relativa attuazione del progetto di elevata specializzazione per l'attivazione di azioni specifiche volte a individuare i fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare per favorire l'attivazione di collaborazioni e l'attrazione e l'insediamento in regione di imprese internazionali.

Un tanto premesso, si illustrano di seguito le attività intraprese dall'Agenzia nell'ambito delle specifiche azioni strategiche individuate con i predetti documenti programmatori.

1. **Linea strategica: Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali**

La linea strategica è focalizzata sull'attivazione sinergica delle leve di competitività a disposizione del sistema regionale, per migliorare ulteriormente l'offerta localizzativa in termini procedurali infrastrutturali e incentivanti, anche a beneficio delle imprese già insediate, e per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, anche sviluppando la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero delle imprese e del Made in Italy, ICE Agenzia e Invitalia.

Si è provveduto nel corso del 2023 a dare attuazione al **Programma del marketing territoriale** del Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2022, n. 870, che individua gli interventi necessari al miglioramento del posizionamento della regione nei ranking internazionali e nel confronto con le regioni competitor e in particolare volti a stimolare nuovi investimenti da parte di investitori tramite:

- a) la ricerca di investitori nazionali ed esteri;
- b) la promozione dell'immagine della regione, delle realtà produttive e delle opportunità di investimento, anche tramite il Portale del marketing;
- c) l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale e alla formazione;
- d) la predisposizione della mappatura analitica delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione del loro riutilizzo;



e) la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.

In particolare, per quanto riguarda la promozione dell'immagine della regione, delle sue realtà produttive e delle opportunità di investimento a livello internazionale, si è provveduto ad organizzare **eventi dedicati** quali Selecting Italy, tenutosi a Trieste il 24-25 gennaio 2023, e a garantire la partecipazione a **fiere specialistiche internazionali** quali:

- 1) **MIPIM**, tenutosi a Cannes dal 14 al 17 marzo 2023, che rappresenta la più importante fiera internazionale dell'immobiliare;
- 2) **Transport Logistic** - Salone internazionale per la logistica, la mobilità, l'IT e il Supply Chain Management, tenutosi a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio 2023, che rappresenta a livello internazionale un indiscusso ruolo leader nei settori della logistica e dei trasporti, rappresenta un'importante occasione per aumentare la visibilità e la conoscenza del Friuli Venezia Giulia come destinazione per nuovi investimenti;
- 3) **Bio USA**, che ha avuto luogo a Boston dal 5 all'8 giugno 2023, ed è considerato il più importante evento mondiale a cadenza annuale dell'intero ecosistema delle biotecnologie, realizzata in modo itinerante tra California e Massachussets, stati che vantano la presenza dei più importanti biocluster statunitensi. La partecipazione della delegazione del Friuli Venezia Giulia è intervenuta in cooperazione con ICE Agenzia. *Alla partecipazione alla fiera è stato abbinato un fitto programma di incontri istituzionali come parte della delegazione del Presidente della Regione;*
- 4) **Expo Real** - International Trade Fair for Property and Investment, tenutosi a Monaco dal 4 al 6 ottobre 2023. Si tratta di una fiera dell'industria immobiliare e degli investimenti con più di 1800 espositori e circa 40.000 partecipanti, che riunisce e connette tutti i protagonisti interessati, per lo scambio di informazioni sugli sviluppi e le sfide attuali e che vanta un programma di conferenze di altissimo livello con la partecipazione di operatori specializzati ed esperti del settore immobiliare, finanziario, industriale e politico;
- 5) **Moving to Italy**, che ha avuto luogo a Londra il 28 novembre 2023. L'evento, organizzato dalla Camera di commercio e Industria Italiana per il Regno Unito, ha visto la partecipazione di una delegazione del Friuli Venezia Giulia organizzata da Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa con la collaborazione di PromoturismoFvg per presentare al grande pubblico i numerosi vantaggi di vivere, trasferirsi, lavorare o andare in pensione nella nostra regione.

Di notevole rilievo la collaborazione all'organizzazione e la partecipazione alla **missione istituzionale** del Presidente della Regione negli Stati Uniti (9-20 ottobre 2023) con una fitta serie di incontri istituzionali ed economici. La missione si è svolta in un primo momento a Washington, dove si è tenuto il secondo meeting annuale del *Transatlantic Investment Committee* (TIC), per approfondire le opportunità di *relationship* e di co-investimenti tra gli Usa e le regioni italiane nel contesto della collaborazione avviata con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e l'Anniversario del *National Italian American Foundation* (NIAF), di cui il Friuli Venezia Giulia è "Regione d'onore" 2024. La missione è quindi proseguita a New York, dove tra l'altro si sono svolti incontri bilaterali con alcune importanti imprese multinazionali che hanno sede anche in Friuli Venezia Giulia e che negli ultimi anni hanno sviluppato intensi rapporti economici con gli Stati Uniti. *Da sottolineare che, in occasione del secondo meeting del TIC e grazie all'accordo di collaborazione con ICE, si è realizzato il contatto con l'Agenzia omologa della Virginia, Virginia SBDC che ha portato a rilevanti attività e nuovi lead.*

In affiancamento alla presenza di Agenzia all'estero, è stata svolta un'attività di promozione dell'immagine del territorio regionale a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti con campagne mirate al fine di rafforzare la visibilità dell'offerta territoriale regionale attraverso una adeguata comunicazione digitale e multimediale (The Economist e Handelsblatt). Complessivamente si è provveduto all'affidamento di molteplici servizi assumendo impegni di spesa a valere sul Bilancio 2023 per far fronte agli oneri discendenti per un ammontare complessivo di euro 110.341,60 a carico del capitolo/S 1051.

Nel corso del 2023 è **proseguita la collaborazione con ICE Agenzia**, in particolare con **gli Uffici ICE di New York (Stati Uniti), Londra (Regno Unito), Parigi (Francia) e Berlino (Germania)**, ai sensi della Lettera di intenti per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per la



declinazione dell'offerta regionale per i potenziali investitori presenti nei mercati di riferimento, per la realizzazione di una campagna di *lead generation* di opportunità di investimento nei settori prioritari di attrazione investimenti esteri per il contatto e la realizzazione di incontri con i potenziali investitori, nonché, infine, per rafforzare l'impatto della partecipazione sia alle fiere internazionali sia in occasione delle missioni istituzionali, quale quella svoltasi negli Stati Uniti sopra descritta. Tali attività si svolgono in linea con il Piano strategico di Agenzia per il triennio 2022-2024 per attuare la linea strategica 1 "Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali" volta a promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, in attuazione dell'azione 1.3 "Promuovere le condizioni localizzative", al fine di promuovere le opportunità localizzative attraverso i canali di attrazione investimento in coordinamento con ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), anche attraverso la partecipazione a missioni istituzionali all'estero. Al fine di dare copertura agli oneri discendenti dalla predetta collaborazione, Agenzia nel 2022 ha assunto un impegno con imputazione della spesa nell'esercizio 2023 per un importo pari a euro 79.300,00 (Cap/S 1065).

È proseguita l'attività di accompagnamento a nuovi investimenti e a tal fine sono stati curati nel 2023 **45 dossier strategici** per investitori, con un aumento pari all'87% rispetto al 2021. In termini di investimenti diretti esteri (IDE), il Friuli Venezia Giulia ha registrato un tasso di investimenti che ha raggiunto il 6% del totale nazionale, significativamente superiore (pari al triplo) rispetto alle serie storiche precedenti. Non solo gli incontri con gli investitori ma anche nella partecipazione agli eventi, fiere e missioni all'estero, Agenzia **raccoglie ed aggiorna i dati più rilevanti, elabora presentazioni specifiche e su misura rispetto alla tematica della fiera, al settore o all'interesse dell'investitore, oltre a sviluppare materiali promozionali** con i claim legati all'attrazione investimenti. Le agende fitte di incontri generano un'intensa attività di follow-up con il territorio e le Direzioni centrali della Regione interessate. Infatti, viene garantita l'attività volta alla **ricerca e mappatura analitica delle aree disponibili** con le informazioni utili alle valutazioni ai fini dell'insediamento sia in riscontro a specifiche richieste di *scouting* provenienti dalla rete di partner nazionali, in primis ICE ed Invitalia, sia attraverso la definizione condivisa di progetti strategici relativi all'offerta regionale di opportunità in coordinamento con la rete delle competenze regionali, in primis i Consorzi regionali di sviluppo economico locale e il Consorzio URSUS per collaborare a promuovere l'area del Porto Vecchio – Porto Vivo di Trieste.

In questo senso, si sottolinea l'utilità degli **esperti** con adeguata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale nei settori e funzioni aziendali individuati dall'approfondimento del targeting strategico per il Friuli Venezia Giulia, nonché per la valorizzazione – attraverso lo studio e progettazione di un osservatorio statistico - delle banche dati esistenti in materia di investimenti diretti esteri a livello internazionale, nazionale e regionale per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento ai paesi e settori target già indicati nel Programma di marketing territoriale della regione. Per la selezione dei predetti esperti sono stati assunti impegni di spesa per un importo complessivo di euro 1.400,00, reimputati nell'esercizio 2024 in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui (Cap/S 1036).

Agenzia ha continuato ad avvalersi di **banche dati internazionali** per la ricerca di investitori, di grande utilità in vista della partecipazione alle fiere internazionali e per l'organizzazione delle missioni all'estero nonché in ottica *aftercare* per l'accompagnamento delle imprese estere già insediate in Friuli Venezia Giulia. Da un lato, attraverso questi strumenti è possibile ricevere segnali su aziende che hanno un potenziale interesse ad avviare insediamenti in Italia o in Paesi limitrofi o all'Italia equiparabili, consentendo di elaborare una strategia proattiva nell'ambito delle attività legate all'attrazione investimenti. Dall'altro lato è possibile ottenere dati statistici dettagliati in merito agli investimenti e alle aziende investitrici che hanno già compiuto tali operazioni in passato, che consentono di raccogliere un quadro dei progetti di investimento esteri diretti in regione. Le risorse impegnate sul Bilancio nell'esercizio 2023 per far fronte alle predette spese ammontano ad euro 18.830,70 (Cap/S 1034).

Prosegue il progetto realizzato con The European House – Ambrosetti per la costruzione di un sistema di **monitoraggio strategico del livello di attrattività degli investimenti esteri del Friuli Venezia Giulia** finalizzato ad indirizzare le politiche regionali per l'attrazione degli investimenti e la



competitività del territorio. Sono stati individuati gli indici dell'attrattività regionale ed è stato messo a punto un modello interpretativo di sintesi (Tableau de Bord) mediante la raccolta degli indici e la loro riorganizzazione in un database dei KPI, che consente la comparazione del Friuli Venezia Giulia con altre regioni italiane ed europee comparabili. I risultati, che dimostrano come il Friuli Venezia Giulia sia una destinazione affidabile e competitiva per nuovi investimenti, sono stati oggetto di due presentazioni tenutesi il 23 febbraio 2023, riservata ad una platea selezionata di vertici delle principali multinazionali estere e dei maggiori gruppi italiani, e il 13 luglio 2023. Per far fronte agli oneri discendenti dall'affidamento a The European House – Ambrosetti è stato assunto un impegno di spesa con imputazione della spesa nell'esercizio 2022 e 2023 per un importo rispettivamente pari ad euro 128.800,00 ed euro 30.500,00 (Cap/S 1064). Il progetto si concluderà nel corso del 2024.

Prosegue lo sviluppo della **progettualità di alta specializzazione** volta a **favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali** individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere strategiche regionali. Sono state individuate le sfide di innovazione tecnologica di maggiore impatto sul tessuto produttivo regionale, attraverso una metodologia "open innovation" e una sinergia che ha visto il coinvolgimento di aziende leader del Friuli Venezia Giulia. Le attività proseguono per favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento di imprese internazionali in infrastrutture dedicate in regione, riservando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense. In particolare, si è dato avvio ad un servizio di consulenza e supporto specializzato nel campo delle startup e degli incubatori per supportare Agenzia nella gara d'appalto relativa alla ristrutturazione interna dell'Hangar 21. Inoltre, si è provveduto ad avviare una collaborazione con un prestigioso studio di architettura di Londra per il supporto all'elaborazione del concept/documento di indirizzo alla progettazione attenuata dell'allestimento interno dell'Hangar 21 tenendo conto degli obiettivi da perseguire con la realizzazione dell'intervento, le funzioni che vi dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare. Per far fronte alla progettualità sono state impegnate risorse pari a euro 169.985,00 (Cap/S 1082).

2. Linea strategica: Diffondere ed accompagnare

La linea strategica in parola ha l'obiettivo di diffondere e rendere più fruibili le opportunità regionali e di accompagnare le imprese nei progetti di sviluppo delle loro attività, nonché nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo.

La linea strategica comprende l'azione "Agire nell'immediato: **Team per la ripresa**" strutturata inizialmente per fronteggiare l'emergenza sanitaria e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale e proseguita rafforzando l'importante attività Agenzia di accompagnamento delle imprese locali nei progetti di sviluppo delle loro attività con l'elaborazione di informative personalizzate. In tale contesto, il pool di esperti "Team per la ripresa" appositamente costituito nel corso del 2021, con la partecipazione dei centri di assistenza tecnica regionali e delle associazioni di categoria dei settori industria, artigianato, commercio e terziario maggiormente rappresentative a livello regionale, nel corso del 2023 ha accompagnato 136 imprese e aspiranti imprenditori nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, assicurando un reale supporto operativo. Il numero di richieste trattate dal Team per la ripresa è stato particolarmente significativo, con un incremento del 94% rispetto al 2021, anno di avvio del progetto. Nell'ambito del progetto di accompagnamento e supporto alle imprese regionali nel più ampio utilizzo delle opportunità rese disponibili dalla normativa nazionale e regionale l'Agenzia, con riferimento a tale procedimento contributivo, ha assunto impegni di spesa per complessivi euro 144.688,00 (Cap/S 1047), di cui euro 34.948,00 sono stati reimputati nell'esercizio 2024 in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

Al fine di coadiuvare Agenzia nell'ambito del progetto "Team per la ripresa" con un'adeguata assistenza tecnico-specialistica, nel corso del 2023 sono stati avviati dei contratti con **esperti in materia di PNRR e altre misure agevolative** di livello nazionale e regionale. È stato inoltre avviato un contratto con una società specializzata nella realizzazione di:



- a) servizi informativi, in particolare in merito agli strumenti esistenti di livello nazionale ed europeo quali PNRR, fondi europei e altre misure agevolative nazionali vigenti, con particolare riferimento a quelli meno noti legati alla transizione digitale e alla sostenibilità ambientale;
- b) servizi formativi di approfondimento e aggiornamento sulle misure del PNRR, su altre misure nazionali e europee di volta in volta individuate e su competenze pratiche in modo tale da offrire un tool-kit operativo;
- c) supporto tecnico all'Agenzia in materia di misure agevolative nazionali con particolare riferimento alle misure del PNRR per la risoluzione di casistiche tecnico/amministrative;
- d) assistenza tecnica al desk informativo di accompagnamento alle imprese per la promozione e la diffusione sul territorio delle misure del PNRR e altre misure agevolative nazionali vigenti.

A tal fine sono state impegnate risorse a valere sul capitolo/S 1085 per un importo complessivo pari ad euro 33.200,00, di cui euro 26.795,00 sono stati reimputati nell'esercizio 2024 in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, nonché sul capitolo/S 1086 per un importo complessivo pari ad euro 48.678,00 (con imputazione della spesa per un importo pari ad euro 24.339,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024).

Per garantire la più ampia diffusione e conoscenza delle misure agevolative è proseguita l'attuazione del piano di comunicazione strategico integrato elaborato nell'aprile 2021, il quale prevede la diffusione costante delle iniziative dedicate ad imprese e lavoratori attraverso il sito web dell'ente, canali social, newsletter, campagne di comunicazione istituzionale e campagne di informazione mirate sugli strumenti e le opportunità disponibili, video promozionali, materiali informativi e promozionali e organizzazione di eventi. Nel corso del 2023 è continuata l'attività volta a potenziare la **comunicazione generale**, digitale e social per garantire la massima diffusione alle imprese ed investitori delle opportunità regionali esistenti attraverso i servizi di comunicazione integrati necessari quali, a titolo esemplificativo, la comunicazione digitale e social, l'aggiornamento del sito web istituzionale, campagne di comunicazione istituzionale e campagne di informazione mirate, come previsto dalla legge regionale istitutiva di Agenzia. In tale contesto, è proseguito l'affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione della strategia di comunicazione integrata, con l'assunzione dell'impegno della spesa a valere sul Cap/S 1038 del Bilancio 2023 per un ammontare complessivo di euro 92.239,08 (di cui euro 31.155,64 reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui nell'esercizio 2024).

Per poter garantire la più ampia diffusione e conoscenza, le attività informative/formative a favore di imprese e lavoratori sono state promosse anche attraverso l'organizzazione di convegni ed incontri, anche a distanza (es. **webinar**, videoconferenze). A tal fine l'Agenzia, tenuto conto della perdurante necessità di organizzare webinar ed incontri on line, ha ritenuto di proseguire la collaborazione del SIDEG per provvedere agli adempimenti di competenza e assicurare la continuità del servizio in parola anche nel 2023 e 2024 per un importo complessivo di euro 16.832,95 (Cap/S 1043).

Si rileva inoltre che, nell'ambito dell'azione in parola, l'Agenzia ha continuato a dare attuazione all'**accordo di collaborazione con PromoTurismoFVG** per il triennio 2022 – 2024 per lo svolgimento congiunto di attività di promozione e valorizzazione dell'immagine della Regione e delle sue produzioni agroalimentari nell'ambito di eventi organizzati al fine di promuovere l'attrattività del territorio regionale a livello internazionale con la stampa estera e attori esteri, nonché a dare rappresentazione del sistema di produzione da un lato e di promozione dei prodotti regionali dall'altro, nell'ambito di *site visit* in Friuli Venezia Giulia realizzate per diffondere alle imprese le misure e gli incentivi rivolti alle stesse e favorire la reciproca conoscenza e possibilità di collaborazione. Per la copertura degli oneri discendenti dalla sottoscrizione del summenzionato accordo si è provveduto ad impegnare un importo complessivo pari ad euro 19.000,00 con imputazione della spesa di euro 5.000,00 per l'anno 2022, ed euro 7.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 contabilizzato a valere sul capitolo/S 1059.

Si è tenuta il 24 e 25 ottobre 2023 la seconda edizione di "**Fabbricare società**", il **Forum delle società benefit** promosso anche dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che mira a diventare il punto di riferimento nazionale per le società benefit, luogo di incontro, scambio e visione sull'economia e affronta tematiche quali sostenibilità, ecologia, *rating ESG*, politiche di *gender equality*, *gender balance* ed *equal salary*. L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 21 ospiti nazionali e internazionali e 376



partecipanti complessivi, nonché la realizzazione di 5 video interviste alle società benefit del Friuli Venezia Giulia e 4 video testimonianze oltre al primo raduno nazionale delle società benefit con relativo pitching. Per consentire lo svolgimento e la gestione dell'evento, Agenzia ha provveduto all'affidamento di molteplici servizi, nonché all'individuazione di sedi idonee ove organizzarlo assumendo impegni della spesa a valere sul Bilancio 2023 per far fronte agli oneri discendenti per un ammontare complessivo di euro 94.310,00 a carico del capitolo/S 1066.

Al fine di potersi avvalere di spazi in contesti strategici per la promozione del Friuli Venezia Giulia anche al di fuori del territorio regionale, quali il MIND – Milano Innovation District, per promuovere le occasioni di incontro e di contatto con significative realtà multinazionali, grandi imprese ed investitori, si è provveduto all'impegno della spesa per un importo complessivo di euro 20.914,86, di cui euro 4.859,66 per l'anno 2023, euro 8.027,60 per il 2024 ed euro 8.027,60 per il 2025 a carico del capitolo di spesa 1072. Complessivamente, nel corso del 2023, sono state impegnate risorse pari ad euro 12.907,60 al fine di assicurare adeguati spazi per la realizzazione delle attività ed eventi organizzati da Agenzia (Cap/S 1072).

Al fine di dare attuazione al Piano strategico e promuovere in modo efficace l'immagine della Regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento, si rende altresì necessario continuare ad investire **nell'adeguamento dei siti web gestiti da Agenzia** affinché siano sempre più adeguati alle necessità delle imprese, cittadini ed investitori. Al fine di migliorare i servizi offerti alle imprese, investitori ed altri utenti, si rende necessario il restyling e l'ulteriore sviluppo del sito web istituzionale di Agenzia nonché la migrazione del sito dedicato al forum delle società benefit (www.fabbricaresocieta.it) al contesto del Sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia (SIIR). Per rendere sempre più conosciute e coerenti con le esigenze delle imprese le opportunità regionali, si intende realizzare un **motore di ricerca** (web app) degli incentivi da mettere a disposizione delle imprese, di cui è stato realizzato uno studio di fattibilità nel corso del 2023, per consentire l'approfondimento delle necessità informative delle imprese al fine di migliorare i servizi loro offerti.

3. Linea strategica: Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive

La linea strategica si focalizza sul raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro. Con l'acquisizione della vigilanza di Agenzia - già di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e della Direzione centrale attività produttive e turismo – da parte della Direzione generale, si è registrata un'importante spinta verso la più ampia valorizzazione della competenza distintiva di Agenzia in ambito di attrazione investimenti di cui alla linea strategica 1, con un parziale ridimensionamento delle attività svolte a valere sulla linea strategica 3.

Nel corso del 2019/2020, l'Agenzia ha contribuito in modo significativo all'elaborazione di importanti politiche regionali a supporto del sistema produttivo, tra cui la S3 e la L.R. 3/2021 (SviluppImpresa). Negli ambiti individuati dalla Regione, dal 2021 fino al primo semestre 2023 l'Agenzia ha realizzato **l'analisi ed il monitoraggio del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali** nella regione Friuli Venezia Giulia. Agenzia ha provveduto ad assumere un impegno di spesa a valere sul Bilancio 2023 per una somma complessiva pari a euro 17.939,07 (Cap/S 1045).

Agenzia prosegue nell'approfondimento degli strumenti per la migliore comprensione degli sviluppi futuri del mondo del lavoro, con particolare riferimento alle buone pratiche innovative, sviluppate in ambiti regionali, nazionali e internazionali e replicabili a livello regionale. Nel corso del 2022, in raccordo con le Direzioni centrali competenti in materia di lavoro e di attività produttive, è stato completato un progetto sul tema del **lavoro agile nel settore privato**. Essendo stato il Friuli Venezia Giulia selezionato tra le 20 destinazioni mondiali più attrattive per i cosiddetti nomadi digitali nell'ambito della campagna di Airbnb "Vivi e lavora ovunque" e tenendo conto dei contenuti sviluppati nel progetto sul tema del lavoro agile sopra richiamato, è stato realizzato nel corso del 2023 un progetto finalizzato a individuare una **proposta strategica per sviluppare il movimento dei nomadi digitali in Friuli Venezia Giulia**. L'Agenzia ha provveduto all'affidamento di uno specifico incarico per un importo complessivo impegnato pari a euro 1.820,00 a valere sul Bilancio 2023 (Cap/S 1061).



Come previsto dall'articolo 60, comma 4 bis, della legge regionale 18/2005, al fine di incrementare la competitività del tessuto produttivo regionale con l'inserimento di capitale umano ad alto valore aggiunto, Agenzia, in raccordo con la Direzione regionale competente in materia di lavoro e formazione e con l'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio e in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, promuove interventi volti alla scoperta del tessuto produttivo regionale e alla diffusione delle opportunità legate a percorsi di inserimento occupazionale nelle imprese regionali prioritariamente rivolte agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito per l'accesso alle borse di studio regionali. In questo contesto, è proseguita l'esperienza avviata nel 2022 con la realizzazione, tra febbraio e maggio 2023 della seconda edizione del **progetto "Made in FVG: ambasciatori di eccellenza"**, realizzata in collaborazione con ARDiS e il Coordinamento per le Consulte Studentesche, per far conoscere le grandi capacità e potenzialità del tessuto produttivo regionale agli studenti, mettendo in luce il "Made in FVG" di livello innovativo e internazionale. Tre i webinar online, cui hanno partecipato complessivamente oltre 1.500 studenti e tre le giornate di visita con 110 studenti che hanno visitato i tre Parchi tecnologici della regione: Polo Tecnologico Alto Adriatico di Pordenone, Area Science Park di Trieste, e Friuli Innovazione di Udine. Il 14 novembre 2023 a Pordenone si è svolto l'evento di chiusura della seconda edizione con presentazione di un video dedicato al progetto. Per far fronte agli oneri relativi alla progettualità, Agenzia ha provveduto all'impegno della spesa a valere sul Bilancio 2023 per un ammontare di euro 871,20 a carico del capitolo/S 1083.

4. Linea strategica: Innovare con la digitalizzazione

La linea strategica favorisce l'innovazione digitale e contribuisce alla diffusione della cultura della digitalizzazione, supportando le iniziative promosse dalla Regione e in stretto raccordo con tutti gli attori del sistema regionale.

Nell'ambito di questa azione, sono realizzate annualmente iniziative mirate a favorire la capacità di collaborazione tra imprese in un'ottica di *open innovation*, a promuovere l'utilizzo di tecnologie digitali e a supportare le imprese nel percorso verso la digitalizzazione. In attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 3/2021 (SviluppImpresa), Agenzia in particolare collabora con il Cluster delle Tecnologie Digitali (DITEDI) per la crescita e diffusione della cultura digitale e la promozione delle attività mirate allo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi nell'ottica dell'industria 4.0, della società 5.0 e della *silver economy*. In questo contesto, Agenzia anche nel corso del 2023 ha collaborato con il Cluster regionale DITEDI alla promozione del progetto "*Growth Design*", opportunità rivolta alle imprese regionali per lo sviluppo strategico e la crescita aziendale innovativa. Agenzia in particolare ha promosso l'iniziativa sui propri canali e ha collaborato alla selezione delle imprese partecipanti, nonché alla definizione dei contenuti innovativi condivisi nelle sessioni formative.

Le spese generali per il funzionamento dell'Agenzia sono contenute a livelli essenziali. Nello specifico si evidenziano gli oneri sostenuti afferenti alle imposte a carico dell'Agenzia (quali IRAP in ragione della stipula di contratti di somministrazione a tempo determinato, tirocini extracurricolari e collaboratori occasionali, nonché imposta di bollo – Cap/S 1005 e 1031), agli oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente (Cap/S 1077) alle contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67, della L. 23.12.2005, n. 266" (Cap/S 1054), gli oneri per il servizio di Tesoreria (Cap/S 1002), agli incarichi e alle forniture di servizi professionali che ricomprendono le spese per la consulenza legale (Cap/S 1009), la consulenza per gli adempimenti fiscali (Cap/S 1011), la sorveglianza sanitaria (Cap/S 1007), l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento UE 2016/679 (Cap/S 1057), all'acquisizione di giornali riviste e pubblicazioni (Cap/S 1003), allo svolgimento di attività formative finalizzate ad arricchire le competenze del gruppo di lavoro dell'Agenzia (Cap/S 1010), al pagamento di premi discendenti dalla stipula di polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi (Cap/S 1076) ed infine al rimborso alla Regione degli oneri gestionali discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti ai beni immobili del



patrimonio regionale attribuiti, alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia con decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021, ai sensi del comma 2 dell'articolo 30 undecies della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Cap/S 1056).

Nell'ambito del programma 01 della Missione 1, sono ricomprese le spese inerenti gli organi istituzionali, nello specifico il compenso dovuto al Revisore unico dei conti, nominato con D.PReg n. 088, del 26 giugno 2020 con una durata dell'incarico di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. La Giunta regionale con la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 ha determinato per il suddetto Revisore un compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri di previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. In ragione della nomina ed al fine di garantire la copertura della suddetta spesa per la durata dell'incarico, si è pertanto provveduto all'assunzione dell'impegno nell'esercizio 2020 per un importo complessivo pari ad euro 22.840,00 con imputazione della spesa all'anno 2023 per un importo corrispondente di euro 4.568,00 (Cap/S 1001).

Sono ascrivibili nell'ambito del programma 8 della Missione 1 le spese per la realizzazione da parte della Società Insiel dell'attività afferente al supporto e alla manutenzione del sistema customer relationship management (CRM) MS Dynamics 365, attualmente in uso presso l'Agenzia (Cap/S 1042 e 1060).

Si specifica che nel programma 10 della Missione 1 sono ricomprese le spese relative al personale assunto con contratto di lavoro flessibile il cui ricorso risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale. Infatti, il personale già assegnato all'Agenzia risulta impegnato con difficoltà a svolgere le attività ordinarie. Si evidenzia al riguardo che il fabbisogno di personale è necessario in quanto risultano scoperte posizioni che fanno riferimento ai servizi primari per l'Agenzia legati all'attuazione delle linee di indirizzo regionali. In particolare le unità di personale di cui sopra svolgono attività che fanno riferimento ai seguenti servizi essenziali per l'Agenzia:

1. attività connesse alle procedure disciplinate dal Codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi;
2. adempimenti relativi all'azione strategica – Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi;
3. adempimenti relativi all'azione strategica - Diffondere e accompagnare;
4. adempimenti relativi all'azione strategica - Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive.

Con la Convenzione PADES-CON-2021-0000069-A stipulata in data 12.03.2021 con la società Randstad Italia S.p.A., (CIG 83593387F0), avente durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, la Regione FVG ha provveduto ad affidare il servizio di **somministrazione di lavoro a tempo determinato** per le Amministrazioni di cui all'articolo 43, comma 1, lettera a) e b) della L.R. 26/2014.

In ragione della stipula del contratto derivato in adesione alla summenzionata Convenzione sottoscritta dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la società Randstad Italia S.p.A. e nel rispetto del numero di unità di lavoratori somministrati previsti dalle deliberazioni giuntali n. 423/2022, n. 932/2023 e n. 1037/2023, si è pertanto provveduto ad assumere il relativo impegno a copertura degli oneri discendenti dal servizio di somministrazione di lavoro per un importo complessivo pari 500.000,00 IVA inclusa per il biennio 2022 e 2023, con imputazione della spesa a carico del capitolo/S 1012 per un importo corrispondente pari ad euro 250.000,00 per l'esercizio 2022 (di cui reimputati nell'esercizio 2023 euro 56.559,72) ed euro 250.000,00 per l'esercizio 2023.

Il numero di unità di lavoratori somministrati assegnati presso l'Agenzia in data 31.12.2023 in esito alla stipula del contratto derivato in adesione alla Convenzione sottoscritta dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la società Randstad Italia S.p.A. ed in ragione degli ordini di fornitura emessi è pari a 6.

Il **tirocinio extracurricolare** a supporto delle attività del Team per la ripresa, attivato presso Agenzia nell'ottobre 2022 per la durata di 6 mesi, è stato rinnovato nel corso del 2023 ed è giunto a conclusione nell'ottobre 2023. A tal riguardo si specifica che Agenzia ha assunto impegni a copertura dell'indennità mensile riconosciuta con riferimento al capitolo/S 1040 per un importo complessivo pari ad euro 8.000,00. A completamento si rileva, inoltre, che ai tirocinanti assegnati, laddove prescritta, è stata



garantita l'assicurazione presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL) con la denuncia di iscrizione all'INAIL per attivazione del tirocinio extracurricolare ed il correlato pagamento del premio assicurativo in esito all'istituzione della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) (Cap/S 1077).

Per quanto attiene infine agli obblighi fiscali in materia di IVA gestiti con le partite di giro, si rileva che l'ente nello svolgimento della propria attività istituzionale applica il meccanismo dello **split payment**, mentre per poter assolvere all'imposta afferente agli acquisti effettuati da fornitori esteri è stata aperta la partita Iva con conseguente applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (c.d. "**reverse charge**") in ossequio alla normativa fiscale.

3. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Si illustrano di seguito le principali variazioni apportate all'originario quadro previsionale del Bilancio di previsione 2023 - 2025, approvato con D.G.R. n. 2049/2022, che si sono rese necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12, comma 6 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), e previa acquisizione della relazione del Revisore unico dei conti laddove prevista, anche con la previsione di alcuni nuovi capitoli istituiti.

- **Decreto n. 126/PROTGEN di data 25.05.2023.** Con il decreto in parola si è disposta l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata (Cap/E 42) e del correlato capitolo di spesa di partita di giro (Cap/S 42) per un importo pari ad euro 250,00, al fine di consentire all'Agenzia di provvedere in qualità di sostituto d'imposta al versamento delle ritenute a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 28, comma 2 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 recante "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi", in ragione dei contributi concessi in esito dell'approvazione del bando per l'assegnazione di contributi in regime "de minimis" per la partecipazione del partenariato al progetto "Team per la ripresa" a sostegno dei centri di assistenza tecnica regionali e delle associazioni di categoria dei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi, maggiormente rappresentative a livello regionale.
Con il predetto decreto si è provveduto, altresì, all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (Cap/S 1084), con imputazione delle risorse per gli anni 2023, 2024 e 2025, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per procedere all'adesione alla Convenzione sottoscritta dalla CUC avente ad oggetto l'affidamento dei servizi postali e servizi connessi mediante l'emissione di un ordinativo di fornitura per una durata di 36 mesi. Gli importi iscritti ammontano ad euro 700,00 per ciascuno degli anni di riferimento del Bilancio di previsione 2023 - 2025.
- **Decreto n. 150/PROTGEN di data 23.06.2023.** Al fine di rafforzare il "Team per la ripresa", il pool di esperti istituito nel 2021 con la partecipazione dei centri di assistenza tecnica regionali e delle associazioni di categoria dei settori industria, artigianato, commercio e terziario maggiormente rappresentative a livello regionale, prosegue nel supporto alle imprese regionali, con l'acquisizione di specifiche professionalità esterne chiamate ad affiancare l'Agenzia nell'attività di supporto alle imprese per l'individuazione delle opportunità in ambito di programmi cofinanziati con fondi strutturali e Piano nazionale di ripresa e resilienza, con il decreto in parola si è provveduto all'istituzione di un



nuovo capitolo di spesa (Cap/S 1085) ove allocare le risorse per un importo pari ad euro 5.000,00 per gli esercizi 2023 e 2024 necessarie per la copertura finanziaria dei predetti oneri.

Al contempo, sempre nell'ambito del summenzionato progetto, ed in previsione della necessità di avvalersi di un'adeguata assistenza tecnico-specialistica si è proceduto all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (Cap/S1086) con l'iscrizione a bilancio delle poste di spesa per gli anni 2023 e 2024 per un importo pari ad euro 24.400,00 per ciascuno degli esercizi.

- **Decreto n. 232/PROTGEN di data 02.10.2023.** Con il predetto decreto sono state impinguate le risorse già stanziata a Bilancio per gli anni 2023, 2024 e 2025 sui capitoli di spesa 1068 e 1053 al fine di dare copertura agli oneri discendenti dalla realizzazione di un motore di ricerca degli incentivi e dei servizi regionali a favore delle imprese, atto ad affinare la conoscenza delle necessità informative delle imprese al fine di migliorare i servizi a loro offerti nonché per l'aggiornamento e migrazione del sito web www.fabbricaresocietà.it da parte della Società INSIEL. Le risorse allocate per la copertura di dette spese, sia di parte corrente che di parte capitale, ammontano a complessivi euro 99.492,64.

Per quanto attiene ai fondi di riserva si rileva, preliminarmente, che sono stati iscritti in bilancio nella parte corrente ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs 118/2011, e sono:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco al Bilancio di capitoli autorizzati;
- Fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili né per la loro natura né per il loro ammontare. L'elenco dei capitoli autorizzati è stato allegato al Bilancio di previsione 2023 – 2025;
- Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare in misura non superiore ad un dodicesimo.

Al riguardo si evidenzia che, poichè nel corso degli esercizi precedenti non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei suddetti fondi di riserva, nel bilancio in parola si è ritenuto di ridurre gli accantonamenti al fondo di riserva per spese obbligatorie e al fondo di riserva per spese impreviste da un importo complessivo pari al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio al 1,15 per cento, corrispondente ad euro 48.096,45 per l'anno 2023, importo ripartito come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 38.477,16;
- fondo spese impreviste euro 9.619,29.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa iscritto nel solo bilancio di cassa è stato determinato in euro 48.096,45, ed è stato dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48.

Nel bilancio non sono stati iscritti altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

Un tanto premesso si evidenzia che, anche corso dell'esercizio 2023, non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei summenzionati fondi di riserva.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio finanziario 2022, in esito all'approvazione del Rendiconto dell'Agenzia con D.G.R. n. 1041 del 7 luglio 2023, sulla base delle scritture contabili è stato evidenziato un avanzo per l'anno 2022 per un importo pari ad euro 566.438,97, di cui euro 224.368,30 costituenti l'avanzo di competenza. In relazione alla natura, si precisa che dette risorse risultano ascrivibili esclusivamente alla tipologia di avanzo libero e che non sono ricorse le condizioni ed i presupposti per il loro impiego nel corso del 2023.

Con specifico riferimento agli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione, con la distinzione operata in ordine alla sussistenza di vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, si richiama l'articolo 12, comma 15 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023, ai sensi del quale al fine di favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche



regionali legate all'economia del mare, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di cui all'articolo 30 quater, comma 1, lettere a) e b), della L.R. 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), attiva azioni specifiche volte a individuare tali fabbisogni, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense. Il successivo comma 16 del summenzionato articolo 12 della L.R. 22/2022 prevede che *“Per le finalità di cui al comma 15 è destinata la spesa complessiva di 5.400.000 euro, suddivisa in ragione di 1.800.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023 - 2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella L di cui al comma 29.”*.

In esito all'assunzione da parte della Direzione generale del decreto di impegno della spesa, e nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, si è provveduto ad adottare gli opportuni atti contabili di entrata, ovvero ad accertare, quali trasferimenti correnti, le risorse assegnate all'ente dalla summenzionata legge regionale vincolate all'attuazione di specifiche progettualità sul Bilancio di previsione dell'Agenzia per gli anni 2023 – 2025 e per l'anno 2023, la somma pari a euro 1.800.000,00 contabilizzata a valere sul capitolo di entrata 2017.

Nel corso dell'esercizio 2023, tuttavia, la somma accertata pari ad euro 1.800.000,00 è stata impiegata parzialmente per un importo pari ad euro 63.259,01 a valere sul capitolo di spesa 1082. Il parziale utilizzo è riconducibile alla complessità della normativa, invero crescente, ed il prolungarsi delle procedure che peraltro implicano il coinvolgimento di professionalità altamente qualificate, nonché di ulteriori livelli dell'apparato amministrativo nonché l'aggravio che comporta la carenza di personale sufficiente assegnato dalla Regione, *ora in fase di superamento*.

Da sottolineare che nel 2023 si sono peraltro poste solide basi per potere nel 2024 consolidare e confermare la strategicità dell'Agenzia, anche alla luce di materiali risultati già raggiunti. Il passaggio sotto la vigilanza della Presidenza e della Direzione generale, con la semplificazione della governance, l'introduzione del servizio amministrativo, il riconoscimento dei fabbisogni assunzionali consentiranno di sviluppare quindi le attività pienamente.

Ciò posto, al fine di consentire il tempestivo proseguimento delle attività già avviate e nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 sulle modalità di utilizzo delle quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente derivanti da fondi vincolati, da applicare al primo esercizio del bilancio di previsione, in attesa dell'approvazione del consuntivo in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026, è stata applicata, come posta in entrata nel primo anno del bilancio 2024, la quota di avanzo presunto vincolato 2023 (vincolo derivante da trasferimenti), derivante dai fondi di parte corrente destinati all'Agenzia ai sensi dell'articolo 12, comma 16 della L.R. 22/2022 per un importo pari ad euro 1.736.740,99.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 42, comma 9 del predetto D.lgs 118/2011, con il decreto della Direttrice generale n. 26/Protgen del 30 gennaio 2024 si è proceduto alla determinazione della consistenza del risultato di amministrazione presunto a titolo di preconsuntivo 2023 e all'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione esplicativo del risultato presunto di amministrazione, previsto all'articolo 11, comma 3, lettera a) del citato decreto legislativo 118/2011.

4. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Si rinvia alle considerazioni esposte quanto illustrato nel precedente punto 3.



5. L'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.

Non si procede ad evidenziare tale dato in quanto non ricorre per l'Agenzia la fattispecie in parola per l'esercizio 2023.

6. L'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto

Per l'esercizio 2023 tale fattispecie non ricorre per l'Agenzia e pertanto non si procede ad evidenziare tale dato.

7. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)

L'Agenzia è stata istituita nel 2019 quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, ed il primo Bilancio di previsione riferito al triennio 2020 - 2022 è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020. Per tale ragione, pertanto, non sussistono residui attivi e residui passivi con riferimento agli esercizi precedenti rispetto all'anno 2020.

8. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi

L'Agenzia non è ricorsa all'istituto dell'anticipazione di cassa.

9. L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

In merito si evidenzia che l'Agenzia non gode di diritti reali di godimento.

10. L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

11. L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al riguardo si rileva che l'Agenzia non ha acquisito partecipazioni dirette in società.



12. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

Si rileva in merito che l'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali e non ha acquisito partecipazioni in società, e pertanto l'evenienza non ricorre per l'Agenzia.

Tuttavia giova rilevare che, con riferimento all'esercizio 2023, l'Agenzia è stata inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da deliberazione della Giunta regionale 1932 di data 1 dicembre 2023.

L'individuazione del GAP rileva ai fini della predisposizione del bilancio consolidato da parte della Regione quale ente capogruppo. Come di consueto, pertanto, l'Agenzia provvederà a dare riscontro alla Nota della Direzione centrale finanze fornendo l'attestazione delle proprie situazioni debitorie e creditorie nei confronti della Regione, nonché degli altri soggetti facenti parte del GAP per la riconciliazione delle proprie situazioni con le risultanze delle scritture contabili della Regione.

Con specifico riferimento alla riconciliazione riferita all'esercizio 2022, in esito della quale è emerso un disallineamento con le scritture contabili dell'Amministrazione regionale, si segnala che nel corso dell'esercizio 2023, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2022, si è proceduto con decreto n. 230 di data 25.09.2023 alla cancellazione di un impegno mantenuto a residuo assunto a favore della Regione a valere sul capitolo di spesa 1060 per un importo di euro 7.699,18, al fine di allineare le scritture contabili con quelle della Regione.

Con nota prot. 0072079-P-GEN di data 02.02.2024, la Direzione centrale finanze ha invitato gli Enti facenti parte del GAP a verificare le reciproche partite contabili rilevate in sede di chiusura dell'esercizio 2023 confrontando i propri dati con quelli rappresentati nei prospetti allegati alla predetta nota e a coordinare le relative scritture di bilancio sul presupposto che tendenzialmente ciascun Ente strumentale controllato è tenuto ad adeguarsi alle direttive della Capogruppo Regione. In esito alla predetta verifica delle partite contabili reciproche, il debito maturato dall'Amministrazione regionale nei confronti dell'Agenzia con l'impegno di spesa assunto con il decreto n. 62035/GRFVG del 18.12.2023 - prenumero 63673 della direttrice del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, corrispondente peraltro alla posizione creditoria registrata nelle scritture contabili decreto di accertamento n. 317 di data 23.12.2023, risulta imputato nell'esercizio 2024.

13. Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Al riguardo si evidenzia che l'Agenzia non ha attivato alcun tipo di strumenti finanziari derivati.

14. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350

L'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.



15. L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti

Al riguardo giova tuttavia rilevare che, ai sensi dell'articolo 30 *undecies* comma 2 della L.R. 11/2009, con il decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2021, n. 0165, previa deliberazione della Giunta regionale n. 1380 di data 10 settembre 2021, sono stati attribuiti alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia i beni immobili e mobili del patrimonio regionale individuati negli elenchi allegati sub. A) e B) alla medesima, nonché ha previsto che gli stessi vengano attribuiti a titolo gratuito con il rimborso delle spese gestionali commisurate alle superfici occupate alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale, anche con riferimento da marzo 2020.

In ottemperanza alle prescrizioni del summenzionato decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021 l'Agenzia ha pertanto provveduto alla copertura degli oneri discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti, con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per un importo complessivo pari ad euro 27.000,00 anche per l'anno 2023 in considerazione della stima dei costi annuale pervenuta dalla competente Direzione con nota prot. n. 0027937 di data 19.11.2021 rapportati al periodo di disponibilità dei beni a decorrere da marzo 2020.

Al contempo, al fine di garantire l'allineamento tra le partite contabili regionali e quelle dei soggetti inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica in un'ottica di reciproca collaborativa comunicazione, si è proceduto a dare notizia alla summenzionata Direzione dell'impegno di spesa assunto sul bilancio di Agenzia nell'esercizio 2023, nonché degli impegni già assunti nei precedenti esercizi a copertura delle predette spese.

Infine, si coglie l'occasione per rappresentare che, a fronte delle esigenze rappresentate dall'Ente, la Direzione competente in materia di patrimonio ha comunicato a dicembre del 2023 l'assegnazione di ulteriori stanze site al primo piano dell'immobile di proprietà regionale di Via Sant'Anastasio. Sono state inoltre richieste ulteriori disponibilità di spazi presso le sedi regionali di Udine e Pordenone al fine di garantire la presenza del personale di Agenzia sul territorio in funzione delle necessità informative delle imprese regionali interessate.

16. Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Ai sensi dell'articolo 2 del D.lgs. 118/gli enti strumentali della regione e degli enti locali che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Al riguardo si rinvia al contenuto della nota integrativa al conto economico-patrimoniale.

17. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

17.1 Il riaccertamento ordinario dei residui

Con il decreto della Direttrice generale n. 60 di data 18 marzo 2024, è stato disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e previa acquisizione del prescritto parere dell'organo di revisione, il riaccertamento ordinario dei residui alla



data del 31.12.2023 il quale trova specifica evidenza nel presente Rendiconto finanziario dell'Agencia e che si allega.

Si riporta di seguito la situazione dei residui in data 31.12.2023, secondo le risultanze delle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, allegate al decreto in parola, prodotte precedentemente rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario.

ENTRATA

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 1

29/02/2024

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	482.619,88								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	58.024,07								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00								
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00								
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	1.136.000,00	RR	1.136.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.315.000,00	RC	0,00	A	3.300.000,00	CP	-15.000,00	EC	3.300.000,00
		CS	4.451.000,00	TR	1.136.000,00	CS	-3.315.000,00		TR	3.300.000,00	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	900.100,00	RC	40.422,27	A	40.422,27	CP	-859.677,73	EC	0,00
		CS	900.100,00	TR	40.422,27	CS	-859.677,73		TR	0,00	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	201.750,00	RC	102.143,30	A	102.143,30	CP	-99.606,70	EC	0,00
		CS	201.750,00	TR	102.143,30	CS	-99.606,70		TR	0,00	
	Totale Titoli	RS	1.136.000,00	RR	1.136.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	4.416.850,00	RC	142.565,57	A	3.442.565,57	CP	-974.284,43	EC	3.300.000,00
		CS	5.552.850,00	TR	1.278.565,57	CS	-4.274.284,43		TR	3.300.000,00	
	Totale Generale delle Entrate	RS	1.136.000,00	RR	1.136.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	4.967.493,95	RC	142.565,57	A	3.442.565,57	CP	-974.284,43	EC	3.300.000,00
		CS	5.552.850,00	TR	1.278.565,57	CS	-4.274.284,43		TR	3.300.000,00	

Si riportano di seguito nel dettaglio i residui attivi per esercizio di provenienza fondi (EPF)

RESIDUI ATTIVI EPF ESERCIZI PRECEDENTI

Titolo	Residui in data 31.12.2023
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
TOTALI	0,00



RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA 2023

Titolo	Residui in data 31.12.2023
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.300.000,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
TOTALI	3.300.000,00

SPESE

Allegato n.10 – Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pagina 2

29/02/2024

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/ 2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP							
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	262.903,47	PR	121.290,03	R	-7.699,18	EP	133.914,26
		CP	4.648.489,28	PC	1.026.872,57	I	1.640.580,56	EC	614.708,01
		CS	4.911.392,75	TP	1.147.162,60	FPV	0,00	TR	748.622,27
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	40.382,20	PR	30.000,00	R	0,00	EP	10.382,20
		CP	117.254,67	PC	0,00	I	116.254,67	EC	116.254,67
		CS	157.636,87	TP	30.000,00	FPV	0,00	TR	126.636,87
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	31.694,85	PR	18.637,47	R	0,00	EP	13.057,38
		CP	201.750,00	PC	75.520,13	I	75.520,13	EC	0,00
		CS	233.444,85	TP	94.157,60	FPV	0,00	TR	13.057,38
Totale spese		RS	334.980,52	PR	169.927,50	R	-7.699,18	EP	157.353,84
		CP	4.967.493,95	PC	1.101.392,70	I	1.832.355,38	EC	730.962,68
		CS	5.302.474,47	TP	1.271.320,20	FPV	0,00	TR	888.316,52
Totale Generale delle Spese		RS	334.980,52	PR	169.927,50	R	-7.699,18	EP	157.353,84
		CP	4.967.493,95	PC	1.101.392,70	I	1.832.355,38	EC	730.962,68
		CS	5.302.474,47	TP	1.271.320,20	FPV	0,00	TR	888.316,52

Si riportano di seguito nel dettaglio i residui passivi per esercizio di provenienza fondi (EPF)

RESIDUI PASSIVI EPF 2021

Titolo	Residui in data 31.12.2023
Titolo 1 – Spese correnti	39.283,40
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.382,20
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00
TOTALI	49.665,60



RESIDUI PASSIVI EPF 2022

Titolo	Residui in data 31.12.2023
Titolo 1 – Spese correnti	94.630,86
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	13.057,38
TOTALI	107.688,24

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA 2023

Titolo	Residui in data 31.12.2023
Titolo 1 – Spese correnti	614.708,01
Titolo 2 – Spese in conto capitale	116.254,67
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00
TOTALI	730.962,68

Con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020 la Giunta regionale ha approvato il primo Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia, e pertanto per tale ragione non sussistono residui attivi e residui passivi già conservati negli esercizi pregressi al 2020. Al contempo si evidenzia che non sussistono residui attivi derivanti dalla gestione 2020, 2021 e 2022.

In ottemperanza ai principi contabili applicati, si è proceduto alla ricognizione degli impegni non liquidati, nonché degli accertamenti non riscossi, in base alla puntuale verifica in ordine alla consistenza e all'esigibilità dei residui, determinando i residui da conservare, da reimputare agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili ovvero da eliminare in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate.

Per quanto attiene i **residui attivi provenienti dalla competenza del 2023** si è disposta la conferma per un importo complessivo di euro 3.300.000,00 (Titolo 2 - Trasferimenti correnti), rilevando al contempo che non sussistono residui attivi derivanti dalla gestione degli esercizi precedenti.

In esito della verifica dei residui passivi in base alla documentazione agli atti, si è disposta la conferma dei **residui passivi provenienti dall'esercizio 2021** per un importo complessivo di euro 49.665,60 (di cui euro 39.283,40 afferenti al titolo 1 – spese correnti ed euro 10.382,20 al titolo 2 - spese in conto capitale).

Con riguardo invece ai **residui passivi di competenza dell'esercizio 2022**, e sempre a seguito della verifica in base alla documentazione agli atti, si è disposta l'eliminazione definitiva per la somma di euro 130,77 (titolo 1– spese correnti), nonché la conferma dei residui per un importo complessivo di euro 107.557,47 (di cui euro 94.500,09 afferenti al titolo 1 – spese correnti ed euro 13.057,38 al titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro). Con particolare riferimento alle cancellazioni, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023, dopo l'approvazione del rendiconto riferito al precedente esercizio 2022, si è



provveduto con decreto n. 230 di data 25.09.2023 alla cancellazione di un impegno mantenuto a residuo assunto a favore della Regione a valere sul capitolo di spesa 1060 per un importo di euro 7.699,18, al fine di allineare le scritture contabili con quelle della Regione.

In riferimento, infine, ai **residui passivi di competenza dell'esercizio 2023** si è disposta l'eliminazione definitiva per un importo complessivo di euro 22.051,32 (titolo 1 – spese correnti), la conferma dei residui per un importo complessivo di euro 279.598,84 (di cui euro 208.459,77 afferenti al titolo 1 – spese correnti ed euro 71.139,07 al titolo 2 - spese in conto capitale e la reimputazione per un importo complessivo di euro 429.312,52 (di cui euro 384.196,92 afferenti al titolo 1 – spese correnti ed euro 45.115,60 afferenti al titolo 2 - Spese in conto capitale).

Con specifico riguardo ai residui passivi relativi agli impegni di competenza cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2023, è stata disposta la reimputazione all'esercizio 2024, ai sensi dell'Allegato 4/2, punto 5.2, in quanto la prestazione non è stata completamente eseguita o completata nel 2023 o in ragione della concessione di una proroga del termine per la rendicontazione dei contributi concessi, con la costituzione del fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 429.312,52 (di cui euro 384.196,92 afferenti al titolo 1 – spese correnti ed euro 45.115,60 afferenti al titolo 2 - Spese in conto capitale).

Le risultanze contabili finali discendenti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono riepilogate nelle tabelle che seguono:

EPF	RESIDUI ATTIVI	IMPORTO	TITOLO
2023	DA MANTENERE	3.300.000,00	Titolo 2 - Trasferimenti correnti
	TOTALE RESIDUI 2023	3.300.000,00	

EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
2021	DA CANCELLARE	0,00	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da cancellare	0,00	
	DA MANTENERE	39.283,40	Titolo 1 – Spese correnti
		10.382,20	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da mantenere	49.665,60	
	TOTALE RESIDUI 2021	49.665,60	
2022	DA CANCELLARE	130,77	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da cancellare	130,77	
	DA MANTENERE	94.500,09	Titolo 1 – Spese correnti



		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		13.057,38	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro
	Totale da mantenere	107.557,47	
	TOTALE RESIDUI 2022	107.688,24	
2023	DA CANCELLARE	22.051,32	Titolo 1 – Spese correnti
		0,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da cancellare	22.051,32	
	DA MANTENERE	208.459,77	Titolo 1 – Spese correnti
		71.139,07	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		0,00	titolo– Spese per conto terzi e partite di giro
	Totale da mantenere	279.598,84	
	DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV DI PARTE CORRENTE	384.196,92	Titolo 1 – Spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV DI PARTE CAPITALE	45.115,60	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale da reimputare con FPV	429.312,52	
	TOTALE RESIDUI 2023	730.962,68	
	TOTALE CANCELLAZIONI	22.182,09	
	TOTALE DA CONSERVARE	436.821,91	
	TOTALE DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV	429.312,52	

RESIDUI PASSIVI	EPF	IMPORTO
DA CANCELLARE	2021	0,00
	2022	130,77
Totale da cancellare EPF 2021 e 2022		130,77
	2023	22.051,32
Totale da cancellare EPF 2023		22.051,32
TOTALE DA CANCELLARE		22.312,86
DA MANTENERE	2021	49.665,60
	2022	107.557,47



Totale da mantenere EPF 2021 e 2022		157.223,07
DA MANTENERE	2023	279.598,84
Totale da mantenere EPF 2023		279.598,84
TOTALE DA MANTENERE		436.821,91
DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV DI PARTE CORRENTE		384.196,92
DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV DI PARTE CAPITALE		45.115,60
TOTALE DA REIMPUTARE AL 2024 CON FPV		429.312,52

Le risultanze finali del bilancio 2023 in esito all'operazione di riaccertamento dei residui alla data del 31.12.2023 risulta come di seguito riportato:

ENTRATA POST RIACCERTAMENTO

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 1

11/03/2024

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	492.619,88								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	58.024,07								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00								
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00								
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	1.136.000,00	RR	1.136.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.315.000,00	RC	0,00	A	3.300.000,00	CP	-15.000,00	EC	3.300.000,00
		CS	4.451.000,00	TR	1.136.000,00	CS	-3.315.000,00		TR	3.300.000,00	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	900.100,00	RC	40.422,27	A	40.422,27	CP	-859.677,73	EC	0,00
		CS	900.100,00	TR	40.422,27	CS	-859.677,73		TR	0,00	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	201.750,00	RC	102.143,30	A	102.143,30	CP	-99.606,70	EC	0,00
		CS	201.750,00	TR	102.143,30	CS	-99.606,70		TR	0,00	
	Totale Titoli	RS	1.136.000,00	RR	1.136.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	4.416.850,00	RC	142.565,57	A	3.442.565,57	CP	-974.284,43	EC	3.300.000,00
		CS	5.552.850,00	TR	1.278.565,57	CS	-4.274.284,43		TR	3.300.000,00	
	Totale Generale delle Entrate	RS	1.136.000,00	RR	1.136.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	4.967.493,95	RC	142.565,57	A	3.442.565,57	CP	-974.284,43	EC	3.300.000,00
		CS	5.552.850,00	TR	1.278.565,57	CS	-4.274.284,43		TR	3.300.000,00	



SPESA POST RIACCERTAMENTO

Allegato n.10 – Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pagina 2

11/03/2024

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/ 2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	CP						
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	262.903,47	PR	121.290,03	R	-7.829,95	EP	133.783,49
		CP	4.648.489,28	PC	1.025.872,57	I	1.234.332,34	ECP	208.459,77
		CS	4.911.392,75	TP	1.147.162,60	FPV	384.196,92	TR	342.243,26
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	40.382,20	PR	30.000,00	R	0,00	EP	10.382,20
		CP	117.254,67	PC	0,00	I	71.139,07	ECP	71.139,07
		CS	157.636,87	TP	30.000,00	FPV	45.115,80	TR	81.521,27
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	31.694,85	PR	18.637,47	R	0,00	EP	13.057,38
		CP	201.750,00	PC	75.520,13	I	75.520,13	ECP	0,00
		CS	233.444,85	TP	94.157,60	FPV	0,00	TR	13.057,38
	Totale spese	RS	334.980,52	PR	169.927,50	R	-7.829,95	EP	157.223,07
		CP	4.967.493,85	PC	1.101.392,70	I	1.380.991,54	ECP	279.598,84
		CS	5.302.474,47	TP	1.271.320,20	FPV	429.312,52	TR	436.821,91
	Totale Generale delle Spese	RS	334.980,52	PR	169.927,50	R	-7.829,95	EP	157.223,07
		CP	4.967.493,85	PC	1.101.392,70	I	1.380.991,54	ECP	279.598,84
		CS	5.302.474,47	TP	1.271.320,20	FPV	429.312,52	TR	436.821,91

17.2 Tempestività pagamenti

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza concernenti i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture di cui all'articolo 33 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Agenzia ha provveduto a pubblicare gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti riferiti all'anno 2023, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti con riferimento all'anno 2023. Si precisa altresì che sono stati oggetto di pubblicazione all'interno del sito dell'Ente anche i mandati di pagamento trimestrali ordinati al Tesoriere.

Con D.P.C.M. del 22 settembre 2014 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 265 del 14 novembre 2014) sono state definite le modalità di elaborazione di tali indicatori. Nello specifico, detto provvedimento prevede che gli stessi siano calcolati come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'indicatore negativo indica che le fatture sono state pagate in media prima della loro scadenza, mentre invece l'indicatore positivo, rileva che le fatture sono state pagate in media dopo la loro scadenza, comunque rapportato con l'entità degli importi pagati per ciascuna fattura.

In particolare, **l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023** elaborato mediante la PCC riferito all'Agenzia, risulta pari a giorni - **15,34**.

In riferimento alla misura dell'indicatore annuale in parola, si rileva che le misure tecnico-organizzative ed operative adottate dall'Agenzia nel corso del 2021, e riproposte con alcuni opportuni correttivi anche nel corso degli anni successivi, atte al contenimento dei tempi di pagamento delle fatture inoltrate si sono dimostrate adeguate. Circostanza che peraltro si evince dal confronto del su rappresentato indicatore rispetto a quelli elaborati con riferimento agli anni precedenti i quali presentano



sempre un valore con segno negativo confermando al contempo il mantenimento del trend positivo degli indici nel corso degli anni.

Si segnala, altresì, che l'ammontare dei pagamenti richiesti con le fatture rilevate nella piattaforma crediti commerciali nell'esercizio 2023 è pari ad **euro 905.113,85**, sommatoria degli importi imponibili netti pagati ai fornitori.

In adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 867 della Legge 30.12.2018, n. 145 l'Agenzia era tenuta a comunicare, mediante la piattaforma elettronica di certificazione dei crediti commerciali (PCC), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2023. In ossequio a tale disposto normativo l'ente ha quindi provveduto a comunicare un ammontare di debiti pari a zero, avendo l'Agenzia debitamente e tempestivamente assolto tutti i debiti entro la data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Si provvede ad allegare alla presente Relazione il prospetto di cui all'articolo 9, comma 8 del D.P.C.M 22 settembre 2014 relativo alla tempestività delle transazioni commerciali.

17.3 Contenimento della spesa

Ai sensi degli articoli 1, 2, 3, 8 e 11 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13, a decorrere dal 2020 sono venuti meno i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, nonché è venuto meno il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

17.4 Conto del Tesoriere

Con specifico riguardo al servizio di Tesoreria, si evidenzia che in data 15 ottobre 2021 è stata stipulata tra il Servizio Centrale unica di committenza e provveditorato (CUC) della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A. la Convenzione-quadro inerente l'affidamento del nuovo servizio di tesoreria a favore dell'Amministrazione regionale, del Consiglio regionale, degli Enti regionali e degli Enti del Servizio Sanitario regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui agli articoli 43, comma 1, lettera a) e comma 1 bis), 44, comma 4 bis) e 55 della L.R. 26/2014, per la durata di cinque anni.

L'Agenzia ha aderito alla suddetta Convenzione quadro con la sottoscrizione in data 21.12.2021 del contratto derivato, registrato al Repertorio contratti n. 18/P del 23.12.2021, per l'affidamento a Intesa Sanpaolo S.p.A. del servizio di tesoreria per la durata di cinque anni, eventualmente prorogabili di ulteriori dodici mesi, e al contempo ha assunto l'impegno per un importo complessivo pari ad euro 5.400,00 con riferimento al capitolo/S 1002 con imputazione della spesa per un importo pari ad euro 900,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 al fine di coprire i costi relativi alla commissione sulla liquidità da applicarsi alle giacenze di cassa, esclusivamente sulla parte eccedente la franchigia di euro 100.000,00, che rimangono depositate presso il Tesoriere, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, lettera b) del Capitolato tecnico calcolata in funzione del saldo medio liquido (per valuta) nel corso del trimestre.

Al riguardo si rappresenta che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha sostituito il precedente Istituto Tesoriere UniCredit S.p.A., il cui rapporto convenzionale con Agenzia è cessato in data 31.12.2021, e che sono stati svolti tutti gli adempimenti necessari al fine di consentire il passaggio di consegne ed il conseguente trasferimento del servizio al nuovo Tesoriere.

Con nota inviata tramite PEC, ed assunta al protocollo dell'Agenzia con PROTGEN-GEN-2024-190-A di data 26 febbraio 2024, la Società Intesa Sanpaolo S.p.A. ha trasmesso il **Conto del Tesoriere** nel quale sono indicati i dati afferenti alla gestione di tesoreria al **31.12.2023**, come di seguito riportato.



RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA				
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE	
	RESIDUI	COMPETENZE		
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023	0,00	0,00	316.063,44	
RISCOSSIONI (+)	1.136.000,00	142.565,57	1.278.565,57	
PAGAMENTI (-)	169.927,50	1.101.392,70	1.271.320,20	
		DIFFERENZA	323.308,81	
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00	
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			323.308,81	
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023				
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE				
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000 (SOLO PER GLI ENTI LOCALI)				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			323.308,81	
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 (A)				
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON RINTEGRATA AL 31/12/2023 (B)				
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (A) + (B)				
SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2023 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA LI 31.12.2023				

IL TESORIERE
INTESA SANPAOLO S.P.A.

L'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2023 risulta pari ad euro **316.063,44**, mentre il saldo risultante dal Conto del Tesoriere in data 31 dicembre 2023 ammonta ad euro **323.308,81**.

Al riguardo si evidenzia la coerenza reciproca tra le scritture contabili della Tesoreria, così come rappresentate nel precedente prospetto, e quelle rilevate dall'Agenzia in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2023, peraltro ricavabile dai prospetti allegati al rendiconto.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le movimentazioni di cassa come rilevate dalle scritture contabili dell'Ente, distinte per competenza e residui.

FONDO DI CASSA AL 1^ GENNAIO 2023				316.063,44
TITOLO	ENTRATE	RISCOSSIONI C/RESIDUI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	TOTALE RISCOSSIONI
2	Trasferimenti correnti	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00
3	Entrate extratributarie	0,00	40.422,27	40.422,27
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	102.143,30	102.143,30
	TOTALE	1.136.000,00	142.565,57	1.278.565,57
TITOLO	SPESE	PAGAMENTI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	TOTALE PAGAMENTI
1	Spese correnti	121.290,03	1.025.872,57	1.147.162,60
2	Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	30.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	18.637,47	75.520,13	94.157,60
	TOTALE	169.927,50	1.101.392,70	1.271.320,20



Si segnala, infine, che il conto del Tesoriere è stato trasmesso in data 04.03.2024 alla Corte dei Conti tramite l'applicativo Si.Re.Co.

17.5 Conciliazione con i dati SIOPE

Con la finalità precipua di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, l'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale.

L'Agenzia ha aderito al predetto sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) a decorrere dal 17 aprile 2020, in ottemperanza a quanto stabilito dal legislatore nazionale.

Il sito internet www.siope.it consente di consultare i dati relativi agli incassi e ai pagamenti rilevati in via telematica dal sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), i quali coincidono con le scritture contabili dell'Agenzia e con quelle del Tesoriere. Le suddette risultanze sono rilevabili dai prospetti allegati al rendiconto: "rendiconto entrate per titoli", "rendiconto spese per titoli" e "quadro generale riassuntivo".

Di seguito si riporta la scheda anagrafica relativa all'Agenzia disponibile sul sito in parola, nonché i prospetti relativi agli incassi e ai pagamenti riferiti all'annualità 2023.

Anagrafe Ente Selezionato	
Codice ente	032610818
Denominazione ente	AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA
Codice Fiscale	90160400322
Data ingresso in SIOPE	17-04-2020
Comparto	Comunita' montane - Comunita' isolane - Altri enti locali
Sottocomparto	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.
Circoscrizione dell'Ente	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione dell'Ente	FRIULI-VENEZIA GIULIA
Provincia dell'Ente	Trieste
Comune dell'Ente	COMUNE DI TRIESTE

Ente Codice 032610818

Ente Descrizione AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

Categoria Comunità montane - Comunità isolane - Altri enti locali

Sotto Categoria POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

Periodo ANNUALE 2023

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 01-feb-2024

Data stampa 08-feb-2024

Importi in EURO



032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		1.136.000,00	1.136.000,00
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		1.136.000,00	1.136.000,00
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		1.136.000,00	1.136.000,00
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e	1.136.000,00	1.136.000,00
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		40.422,27	40.422,27
3.03.00.00.000 Interessi attivi		1.720,97	1.720,97
3.03.03.00.000 Altri interessi attivi		1.720,97	1.720,97
3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	1.720,97	1.720,97
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		38.701,30	38.701,30
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		38.701,30	38.701,30
3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	38.701,30	38.701,30
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		102.143,30	102.143,30
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		101.343,30	101.343,30
9.01.01.00.000 Altre ritenute		97.491,95	97.491,95
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	242,65	242,65
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split	97.249,30	97.249,30
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		778,55	778,55
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	778,55	778,55
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		3.072,80	3.072,80
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	3.072,80	3.072,80
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		800,00	800,00
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		800,00	800,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	800,00	800,00
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		1.278.565,57	1.278.565,57



Ente Codice 032610818
Ente Descrizione AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA
Categoria Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali
Sotto Categoria POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.
Periodo ANNUALE 2023
Prospetto PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 01-feb-2024
Data stampa 08-feb-2024
Importi in EURO

032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		1.147.162,60	1.147.162,60
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		61,35	61,35
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		61,35	61,35
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	61,35	61,35
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		15.651,47	15.651,47
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		15.651,47	15.651,47
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	14.951,02	14.951,02
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	158,00	158,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	542,45	542,45
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		1.057.400,24	1.057.400,24
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		3.498,41	3.498,41
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	3.498,41	3.498,41
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		1.053.901,83	1.053.901,83
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	4.567,68	4.567,68
1.03.02.02.004	Pubblicita'	142.189,04	142.189,04
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	139.606,20	139.606,20
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.398,50	1.398,50
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	8.427,78	8.427,78
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	6.435,50	6.435,50
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	3.868,28	3.868,28
1.03.02.07.007	Altre licenze	18.830,70	18.830,70
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	7.557,41	7.557,41
1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	415.951,07	415.951,07
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	14.791,23	14.791,23
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	273.043,62	273.043,62
1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	8.246,15	8.246,15
1.03.02.16.002	Spese postali	5,25	5,25
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	7.871,64	7.871,64
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	1.111,78	1.111,78



1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		36.018,24	36.018,24
1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		1.452,00	1.452,00
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	1.452,00	1.452,00
1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		34.566,24	34.566,24
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	34.566,24	34.566,24
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		38.031,30	38.031,30
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		37.381,30	37.381,30
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni	37.381,30	37.381,30
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		650,00	650,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	650,00	650,00
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		30.000,00	30.000,00
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		30.000,00	30.000,00
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		30.000,00	30.000,00
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Universita'	30.000,00	30.000,00
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		94.157,60	94.157,60
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		93.357,60	93.357,60
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		89.901,90	89.901,90
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	242,65	242,65
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	89.659,25	89.659,25
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		1.003,30	1.003,30
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse	1.003,30	1.003,30
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		2.452,40	2.452,40
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto	2.452,40	2.452,40
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		800,00	800,00
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		800,00	800,00
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	800,00	800,00



Pagamenti da regolarizzare **0,00** **0,00**

0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
----------------	---	------	------

TOTALE PAGAMENTI **1.271.320,20** **1.271.320,20**

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Lydia Alessio-Vernì
(firmato digitalmente)